

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

REGIONE

N.

CODICI

16/00017425

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

2

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. NG 291

OGGETTO: Patera a vernice nera

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle)
T. 150 III KODATI DI SCAVO: Acropoli, tombe 11 (a carico INV. DI SCAVO: A2T11
(o altra acquisizione) Rago). Scavi Scarrà 21/9/1959.

DATAZIONE: Fine V sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula. Tipo 2242 a 1 Morel.

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata. Vernice nera lucente. Decorazione in
impressa.

MISURE: Alt. 3,7; diam. piede 7,2; diam. orlo 17

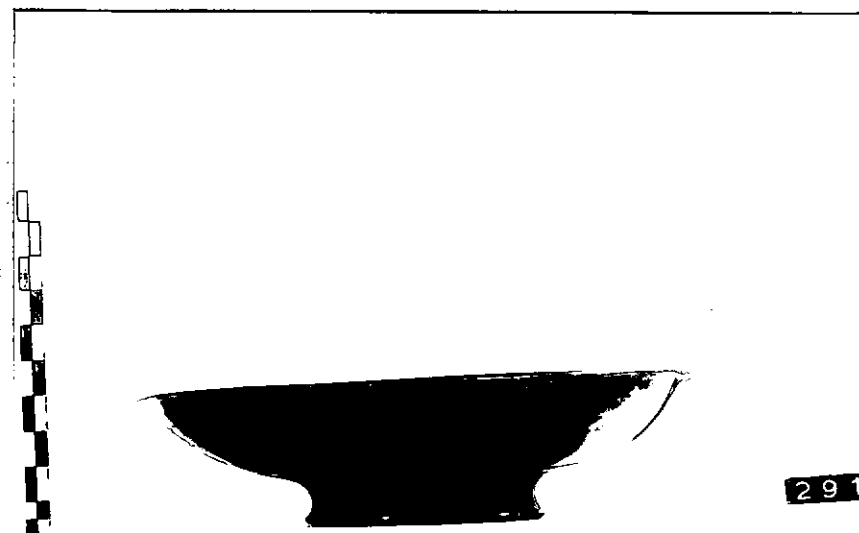
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da 13 frammenti e integrata ampiamente alla vasca. Sbroccatura al piede. Piccole abrasioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -


 DESCRIZIONE: Piede cavo a profilo concavo, vasca molto spessa,
 orlo arrotondato.
 All'interno sul fondo, losanga a lati inflessi, ai cui vertici
 palmette.
 Fondo risparmiato.

 Per il tipo 2242 a 1 del Morel si veda: J. P. MOREL, Ceramica
 campaniana. Les formes, Roma 1981, p. 152, pl. 38. Caratteristi-
 ca principale della ceramica precampana è l'evoluzione delle pal-
 mette, che diventano il motivo decorativo dominante dei vasi a
 fondo ampio. Dalla fine del V all'inizio del IV sec. a. C. esse
 costituiscono un motivo decorativo complesso, spesso associate a
 ovali, striature a rotella, festoni (N. L'EBOLIA, Per una clas-
 sificazione preliminare della ceramica campana, in "Atti del I
 Congresso Internazionale di Studi Liguri, Genova 1950", Bordighe

RESTAURI: —

ESEGUITI: —

PROCEDIMENTI SEGUITI: —

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: —

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A.F.8 n° 493 (BA) Cat. _____

DISEGNI: —

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica a vernice nera: n. inv. III 813

Ceramica a decorazione azzurra: n. inv. III 892, da n. inv. III 896 a n.

inv. III 898 e da n. inv. III 892 a n.

inv. III 895

Ceramica comune: n. inv. III 895

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Ivone Chiara *Chiara*

DATA: 15.9.1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Stefano

ALLEGATI: n. 1

OSSERVAZIONI: -

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: -

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00017425	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63 INV. NO 291
ALLEGATO N.1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

ra 1952, pp. 176 - 177). Il nostro motivo trova confronti con quello di patera o kylikes provenienti da Monte Sannaco (B. M. SCARFI, Già del Colle. Scavi nella zona di Monte Sannaco. Le tombe rinvenute nel 1957, in "Monumenti antichi del Lazio", XLV (1960), col. 250; fig. 121: 16; col. 268; fig. 103: 10). Conversano (A. M. OMERO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari). Scavi in via F. Pontaleo, in "Notizie degli scavi di antichità", XVIII (1964), p. 34; fig. 35: 11; p. 119; fig. 12: 18 e pp. 144 - 145; fig. 50: 24) e Ceglie (M. MIROSLAV MARIN - R. MORENO CASSANO - A. FOMBARO - M. CHELOTTI, Ceglie Piccola I, Bari 1982, p. 165, tav. XXIV e XXIV 4; pp. 98 - 99, tav. VIII e X; e XIII 13).